



Sinadoc 24281/2023

Comune di Baricella
2° Settore Gestione del Territorio
c.a. Sig. Sindaco Dott. O. Mattioli
comune.baricella@cert.provincia.bo.it

e p.c.

ARPAE SAC
Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni
ambientali
c.a. P. Cavazzi
aoobo@cert.arpa.emr.it

trasmesso via PEC

OGGETTO: Relazione del sopralluogo effettuato in data 22/06/2023 presso la discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Baricella, via Bocche n°20, Gestore HERAMBIENTE SPA.

Facendo seguito alla Vs richiesta (prot. 6950, agli atti Arpae PG/2023/97576 del 05/06/2023) di verifica della situazione ambientale presso la discarica di rifiuti non pericolosi di cui all'oggetto, conseguente agli eventi alluvionali che hanno caratterizzato il territorio del Comune di Baricella, e dando seguito a quanto trasmesso dal "Comitato Pro Ambiente contro ampliamento discarica di Baricella", in data 22/06/2023, tecnici di questa Agenzia hanno effettuato un sopralluogo presso l'installazione discarica Herambiente di Baricella.

L'obiettivo primario dell'attività ispettiva è stato quello di verificare lo stato dei luoghi a seguito dei recenti eventi alluvionali, nonché l'accertamento circa la corretta gestione del percolato anche in condizioni meteorologiche eccezionali, come quelle verificatesi.

In merito a quanto sopra il Gestore ha trasmesso una nota datata 05/06/2023, agli atti Arpae con PG/2023/98279 del 06/06/2023 (in **allegato 1**) comunicando di non avere avuto allagamenti nell'area di pertinenza della discarica e/o anomalie nella gestione dell'impianto.

PREMESSA

La discarica è stata autorizzata dalla Provincia di Bologna con D.G.P. n. 1004 del 01/08/1994 e realizzata per successivi stralci funzionali, l'ultimo dei quali è stato autorizzato alla messa in esercizio con Atto Dirigenziale P.G. n. 209904 del 31/08/2004. Con atto D.G.P. n. 525 del 13/12/2005 è stato approvato il piano di adeguamento al D.Lgs. 36/2003 e con D.G.P. n. 81 del 27/02/2007 è stata approvata, ai sensi dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2003, la chiusura definitiva della discarica in data 27/02/2007, con conseguente formale passaggio alla fase di gestione post-operativa per una durata di almeno 30 anni.

Attualmente, la discarica, in gestione post-operativa, è autorizzata con atto di AIA P.G. n.128409 del 28/03/2008 e s.m.i.

L'Autorizzazione prevede un piano di monitoraggio e controllo a carico del Gestore che riguarda anche lo stato delle acque superficiali e l'acquifero sotterraneo. Gli esiti delle attività di controllo e monitoraggio vengono trasmessi annualmente (entro il 30 aprile) alla Autorità competente e pubblicati sul portale IPPC della Regione Emilia-Romagna (di libero accesso al pubblico).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

via Francesco Rocchi, n°19 | Cap 40138 Bologna | tel +39 051 396211 | fax +39 051/342642 | **PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirigen@cert.arpa.emr.it** | **www.arpae.it** | **P.IVA 04290860370**



ESITI DEL SOPRALLUOGO

L'ispezione, effettuata in data 22/06/2023, si è svolta alla presenza di personale HERAMBIENTE SPA, nella persona di Estevan Bosi, in qualità di responsabile della gestione post operativa delle discariche del gruppo HERAMBIENTE, e limitatamente alla fase iniziale di verifica, anche alla presenza del Sig. Sindaco Dott. Omar Mattioli e del Geom. Federico Ferrarato del Comune di Baricella.

L'attività ispettiva ha riguardato i seguenti accertamenti:

• SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE E SCARICHI IDRICI

Le acque meteoriche di dilavamento della copertura superficiale della discarica sono allontanate dal perimetro dell'installazione per gravità; queste vengono raccolte in due fossati di guardia, Scolo Nord e Sud, ed inviate direttamente nel Canale Valletta.

È stato verificato, lungo tutto il perimetro interno della discarica, lo stato dei fossi perimetrali di scolo e delle relative calate che convogliano le acque meteoriche di ruscellamento decadenti sul corpo di discarica.

I fossi di scolo risultavano privi di acqua, ed il terreno del fondo e delle sponde non presentava alterazioni organolettiche; le calate in lamiera zincata erano prive di tracce di contaminazione.

È stata verificata l'acqua "residua" presente nel pozzetto a presidio dello scarico dello Scolo lato Nord della discarica, segnalato dal Comitato; questa risultava di colore trasparente ed inodore, non evidenziando alcuna alterazione organolettica (vedi fascicolo fotografico in **allegato 3**).

Analizzato il sistema di raccolta e stoccaggio percolato che, per le caratteristiche costruttive della discarica, rimane completamente isolato dall'ambiente esterno, si esclude la possibilità di commistione tra le acque meteoriche ruscellanti sul corpo discarica ed il percolato.

Sinteticamente si descrivono di seguito le caratteristiche costruttive dell'impianto.

L'invaso della discarica è suddiviso in otto celle di abbancamento, distinte e separate tra loro da arginature interne a sezione trapezia. La quota massima del tetto dell'acquifero confinato è ad una distanza superiore a 3,90 m dal fondo, pertanto risulta rispettata la disposizione normativa che prescrive, per le discariche di rifiuti non pericolosi, un franco minimo di 1,5 m. Lungo l'intero invaso, è inoltre presente un'arginatura perimetrale.

L'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti è stata realizzata mediante:

- posa di un telo bentonitico, sopra lo strato di protezione di argilla (50 cm di spessore), utilizzato per la ricopertura delle trincee di drenaggio del fondo;
- stesura, sul fondo e sulle pareti delle celle, di un telo in HDPE (spessore 2,5 mm);
- strato di sabbia e ghiaia a protezione del sottostante telo in HDPE.

Sopra l'impermeabilizzazione si sviluppa il sistema di raccolta del percolato, che è così costituito:

- un letto di sabbia (10 cm) e di ghiaia (15 cm) con funzione drenante e di protezione dell'impermeabilizzazione sottostante (dotato di pendenze verso le tubazioni di raccolta);
- un sistema di drenaggio "orizzontale" di fondo, dato da una rete di drenaggio e di collettamento posta sul fondo delle singole celle e costituita da un collettore longitudinale in HDPE macrofessurato (diametro 160 mm);
- un sistema di drenaggio "verticale", all'interno dell'ammasso dei rifiuti, dato da pozzi di drenaggio verticale costituiti da colonne di ghiaia lavata del diametro di 1,00 m.

Il percolato prodotto dalla discarica è convogliato per gravità alla stazione di sollevamento posta in testa alla discarica. Mediante due pompe sommerse il percolato viene allontanato dal corpo discarica e stoccato nelle vasche di stoccaggio della capacità complessiva di 200 m³. Da qui è periodicamente prelevato e trasportato presso idoneo impianto di trattamento.



• VASCHE DEL PERCOLATO

Nel corso del sopralluogo è stato verificato lo stato delle vasche di stoccaggio del percolato e del piazzale antistante, i quali non presentavano tracce di danneggiamenti o tracimazioni.

In merito alla possibilità di tracimazione accidentale dalle vasche si evidenzia che è presente un sistema automatico tale da impedire il sovrariempimento.

Si è proceduto ad estrarre un campione del percolato presente nelle vasche, che risultavano piene: il percolato si presentava di colore marrone, e con odore caratteristico, di tipo "piatto" e non pungente.

Sono stati acquisiti i dati di produzione e smaltimento del percolato, e messi in correlazione con i dati di piovosità; dal confronto con l'anno 2022 non emergono anomalie (vedi grafico **allegato 2**).

• CORPO DISCARICA

Sono stati ispezionati diversi punti della sommità e delle sponde del corpo discarica, dai quali non sono emersi dissesti idrogeologici, segnali e geomorfologie che potessero indicare anomalie nell'assestamento del corpo di discarica. Era presente una fitta e corposa vegetazione sostanzialmente in linea con il percorso naturale di crescita; il Gestore ha comunicato di avere già programmato nelle prossime settimane una attività manutentiva. Il Gestore ha inoltre riferito che entro l'estate verrà eseguita l'analisi assestimetrica del corpo discarica, così come previsto dal piano di monitoraggio e controllo dell'atto autorizzativo.

• ODORI

Nel corso del sopralluogo non sono state percepite emissioni odorigene.

Alla luce di quanto emerso nel corso del sopralluogo, allo stato attuale, non si riscontrano anomalie in relazione ai recenti intensi eventi meteorici.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

Tecnici U.P.G.: *Emanuela Lischi, Massimo Vezzali*

Il dirigente
ing. Pamela Morra
(o suo delegato)
Documento firmato digitalmente

Allegati:

1. Nota di Hera del 05/06/2023 (agli atti Arpae PG/2023/98279 del 06/06/2023)
2. Grafici di correlazione produzione percolato/piovosità 2022/2023
3. Allegato fotografico